



CODICI

12/00023/176

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA

47

LAZIO

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma - Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Sopr. Arch. Roma (Museo
Naz. Romano)

INV. 277489

OGGETTO: ex voto di lamina bronzea

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Gabii, F. 150 I SO mm. 115 - 70

DATI DI SCAVO: Scavo Sopr. Arch. Roma
(o altra acquisizione) INV. DI SCAVO: G.523
1976

DATAZIONE: 625 - 525 a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: lamina di bronzo ritagliata mediante
cesoie

MISURE: h. da cm.3,2 a cm.1,1

STATO DI CONSERVAZIONE: buono

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 100055-56

DESCRIZIONE: Figurine miniaturistiche di lamina bronzea ottenute a ritaglio mediante ceseie.

Il gruppo costituito da sei figurine maschili e quattro femminili, alte da cm.3,2 a cm.1,1, presenta nel complesso la medesima sagoma: la testa ha forme variabili triangolare, conica o rettangolare; le braccia in cinque casi, tre maschili e due femminili, sono vagamente somiglianti ad ali per il loro prolungamento al di sopra della linea, non indicata, delle spalle oppure sono distese lungo

./.

RESTAURI:

ESEGUITI: giugno 1978

PROCEDIMENTI SEGUITI: pulizia meccanica a bisturi, lavaggi
in acqua distillata, fissaggio in Paraloid 3%

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inediti

FOTOGRAFIE: n.1

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

stipe votiva

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elio Leone*

DATA: *25 settembre 1978*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **PAOLA ZACCAGNI DELL'UNTO**

ALLEGATI: **2**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1^o Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



1200023176

ITA:

Soprintendenza Arch. di Roma-Roma

INV. 277489

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Polig. Stato - S. (c. 600.000)

il corpo, in tre casi esse sono unite alla testa. Le figurine maschili hanno le gambe allargate con il
cocco, di forma rettangolare o triangolare, pendente o leggermente rialzato ed in alcuni casi lungo quan-
to le gambe, le femminili le hanno invece divise ma accostate.

Il gruppo, così come la quasi totalità degli ex voto di lamina bronzea provenienti dalla stipe votiva del
santuario extraurbano di Gabii, trova il suo più stretto confronto con il gruppo "Campidoglio" (cfr. G. Colona-
na, Bronzi votivi a figura umana, I, 1970, pp. 107 - 108, tav. LXXV) anche se questo presenta in alcuni casi
un qualche tipo di connotazione incisa o a sbalzo, datato sulla base dei ritrovamenti delle stipe votive
del Campidoglio, Tivoli, Valvisciolo, S. Omobono, Sermoneta e Satrico I al 625 - 525 a.C..

Per quanto concerne il loro significato cfr. scheda.